Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ
DEGLI ATTI NORMATIVI
Osservatorio sull'attuazione
degli atti normativi

LE RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo 1° febbraio - 14 marzo 2013

37/XVI

INDICE

Pag.

Nota introduttiva 5

- *PRIMA SEZIONE*
  Relazioni annunciate nel periodo 1° febbraio - 14 marzo 2013..... 11

- *SECONDA SEZIONE*
  Nuove relazioni 25

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus***, l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni annunciate nel periodo 1° febbraio - 14 marzo 2013 nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

Si fa da ultimo presente che il presente *Focus* conclude la XVI legislatura.

Anche se annunciate nella *1ª, 2ª e 3ª* seduta della XVII legislatura - *15, 16 e 21 marzo 2013* - nel presente fascicolo confluiscono le relazioni trasmesse al Senato della Repubblica entro il 14 marzo del corrente anno.

Le relazioni pervenute dopo la predetta data saranno poste in evidenza nel primo fascicolo del *Focus* della nuova legislatura.

In evidenza nel periodo 1° febbraio - 14 marzo 2013

Prima Sezione - RELAZIONI ANNUNCIATE

Nell'ambito delle relazioni annunciate nel **periodo 1° febbraio - 14 marzo 2013** si segnala:

1. **Doc. XLII, n. 5** - L'articolo 66, comma 3, della legge 17 maggio 1999, n. 144, stabilisce che "*entro il 30 novembre di ciascun anno, i Ministri del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministro del lavoro e delle politiche sociali) e della pubblica istruzione (ora Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca) verificano, secondo le rispettive competenze, le attività di formazione e istruzione professionale svolte dalle regioni e dagli altri soggetti pubblici e trasmettono al Parlamento una relazione dettagliata contenente l'elenco delle attività svolte, dei soggetti che le svolgono, del personale impiegato nello svolgimento, dei costi, con la specificazione delle parti a carico di soggetti pubblici, del numero delle persone a cui è stata impartita la formazione e degli effetti occupazionali della formazione con riferimento ai medesimi soggetti*". La nuova relazione è stata annunciata a distanza di meno di un anno dal'ultima (Doc. XLII, n. 4 - aprile 2012) confermando la valenza biennale, nonostante la periodicità annuale prevista dalla normativa citata.
2. **Doc. CCXL, n. 2.** La relazione in materia di invenzioni biotecnologiche è presentata ai sensi dell'articolo 243- *bis* del codice della proprietà industriale di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30. La predetta disposizione è stata introdotta dall'articolo 126, comma 1, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131, che ha sostanzialmente riprodotto un analogo adempimento previsto dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2006, n.78, di cui è stata contestualmente prevista l'abrogazione dall'articolo 129 del citato codice. La norma istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia presentata dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri della salute, delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del lavoro e delle politiche sociali.
3. **Doc. LXXIII, nn. 10, 11 e 12**: *Impatto finanziario derivante dagli atti e dalle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea.* Le relazioni sono state annunciate ai sensi dell'articolo 15-*bis*, comma 2, della legge 4 febbraio 2005, n. 11. Tale tipologia di relazione, tuttavia, è stata soppressa dalla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 61 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Una relazione di analogo contenuto, avente cadenza semestrale, è stata prevista dall'articolo 14, comma 2, della legge da ultimo citata[1].
4. **Doc. CXLVIII, n. 2.** È stata presentata, da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la relazione, per il triennio 2009-2011 sullo stato dell'attuazione della legge 22 febbraio 2001, n. 36, in materia di protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. La

[1] Per una più articolata indicazione degli adempimenti e delle scadenze previste dalla legge n. 234 del 2012 si veda il dossier N. I - XVI - della Collana del Servizio per la qualità degli atti normativi - Osservatorio per l'attuazione degli atti normativi - LENTE DI INGRANDIMENTO.

disposizione che ha originato tale relazione - l'articolo 6, comma 5, della citata legge - prevede che il Comitato interministeriale per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico, istituito dalla legge, svolga funzioni di monitoraggio sugli adempimenti previsti dalla legge medesima e predisponga una relazione annuale al Parlamento sulla sua attuazione. Risulta pervenuta al Parlamento solamente una relazione sulla materia, **Doc. CXLVIII, n. 1**, in data 23 dicembre 2009; nonostante la previsione di una periodicità annuale, la relazione prevede come campo di esame il triennio 2009-2011, e infatti essa è stata presentata proprio a distanza di tre anni dalla precedente.

5. **Doc. CCXLII, n. 2**. È stata presentata la seconda relazione sull' Attività svolta dalle Fondazioni bancarie con particolare riferimento agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni. I dati sono relativi all'esercizio 2011. La relazione, prevista dall'articolo 10, comma 3, lett. k-*bis*, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, deve essere presentata, dal Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 giugno di ogni anno. La prima relazione, contenente i dati relativi agli esercizi 2009 e 2010, è stata presentata il 25 ottobre 2011;
6. **Doc. XXVII, n. 5.** È stata presentata, in data 25 gennaio 2013, la relazione sull'Attività di vigilanza svolta dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai fini del rispetto del divieto di traslazione dell'onere della maggiorazione di imposta sui prezzi al consumo nel settore energetico e sugli effetti delle disposizioni di cui al comma 16 dell'articolo 81, del decreto-legge n. 112 del 2008. La norma istitutiva prevedeva inizialmente la sua presentazione entro il 31 dicembre 2008, facendo presumere l'occasionalità e non la periodicità della relazione stessa. In realtà, al momento, sono quattro le relazioni presentate in materia: oltre a quella iniziale sono, infatti, pervenute anche le relazioni riferite agli anni 2009, 2011, e, da ultimo, 2012. Con deliberazione 27 settembre 2012, n. 394/2012/E/rht dell'Autorità, pubblicata nel sito *internet* dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas il 1 ottobre 2012, sono state riordinate le disposizioni in materia. L'articolo 6 della citata deliberazione ha confermato che gli esiti della attività di vigilanza sono periodicamente comunicati dall'Autorità mediante una relazione al Parlamento.
7. **Doc. XXVII, n. 45.** È stata presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento la relazione sullo stato di attuazione del programma per Roma capitale, prevista dall'articolo 6, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 396, con dati aggiornati al 31 dicembre 2011. La disposizione istitutiva dell'obbligo, tuttavia, è stata abrogata dall'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61.
8. **Doc. XXVII, n. 43.** È stata presentata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali la relazione sull'andamento del lavoro occasionale di tipo accessorio. La relazione è prevista dall'articolo 73, comma 2, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, che così recita: *decorsi diciotto mesi dalla entrata in vigore del presente provvedimento il Ministero del lavoro e delle politiche sociali predispone, d'intesa con INPS e INAIL, una relazione sull'andamento del lavoro occasionale di tipo accessorio e ne riferisce al Parlamento*. La relazione poteva

essere considerata con periodicità *una tantum*. Tuttavia, dopo l'unica versione pervenuta al Parlamento in data 24 aprile 2005, il Ministro ha ritenuto di presentarne una contenente dati aggiornati al mese di giugno 2012.

9. **Atto n. 1012.** È stata presentata la relazione sull'attività svolta dal Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso (dati relativi all'anno 2012), ai sensi dell'aricolo 5, comma 1, lettera *c)*, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 284. La disposizione istitutiva prevedeva che la relazione fosse presentata dal Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno. Quanto ai tempi di presentazione, la norma parla di "relazione periodica" ma sul frontespizio c'è l'indicazione di una relazione "annuale". Il Comitato -*nell'ottica di un più rapido e soddisfacente sostegno alle vittime della mafia - ha deliberato la corresponsione in due ratei annuali, anziché tre, dell'importo complessivo liquidato in sentenza* al fine di ridurre in maniera sostanziale i tempi di atetsa e rispondere. Così, in maniera più efficiente alle richieste delle vittime.
10. **Doc. XXVII, n. 44**. È pervenuto il Rapporto sulla sperimentazione del bilancio di cassa (dati relativi agli anni 2011 e 2012), di cui all'articolo 42, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come sostituito dall'articolo 5 della legge 7 aprile 2011, n. 39. La norma prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato avvii un'apposita sperimentazione della durata massima di due esercizi finanziari. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette alle Commissioni parlamentari competenti per materia e alla Corte dei conti un rapporto sull'attività di sperimentazione.
11. **Doc. XXVII, n. 46.** L'ultima relazione in materia di interventi di sostegno alle attività economiche e produttive, prevista dall'articolo 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266, era pervenuta nel mese di luglio 2009 come allegato al DPEF relativo agli anni 2010-2013 (Allegato I), secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 31marzo 1998, n. 123, e successive modificazioni. Tale ultima previsione è stata soppressa dal comma 7 dell'articolo 23 e dal numero 32 dell'allegato al decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, pertanto, la relazione ha assunto la veste formale di documento autonomo.
12. **Atto n. 1019.** In data 7 marzo 2013 è stata presentata dal Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, la relazione sull'attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dall'Automobil Club d'Italia (ACI) *(Dati relativi al'anno 2011)*. Si fa presente al riguardo che l'ultima relazione pervenuta comprendeva i dati relativi all'anno 2000 e fu trasmessa il 19 ottobre dell'anno 2001.

Seconda Sezione - NUOVE RELAZIONI

Per quanto riguarda le **nuove relazioni** si segnala:

1) la *relazione prevista dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10,* che, all'articolo 3, comma 2, lettera *e)*, prevede che il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico provveda a predisporre una relazione, da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno, recante i risultati del monitoraggio e la prospettazione degli interventi necessari a garantire la piena attuazione della normativa di settore. Il Comitato è istituito dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 10 del 2013 e, fra i compiti previsti dal medesimo articolo, rientra quello di effettuare azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato. L'articolo 4, comma 1, della medesima legge prevede, come allegato alla relazione, un rapporto annuale sull'applicazione nei comuni italiani delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, relative agli strumenti urbanistici generali e attuativi, e in particolare, ai nuovi piani regolatori generali e relativi piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate, ai nuovi regolamenti edilizi con annesso programma di fabbricazione e relative lottizzazioni convenzionate e alle revisioni degli strumenti urbanistici esistenti;
2) *la comunicazione triennale al Parlamento prevista dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.* Il citato decreto legislativo è un adempimento della cosiddetta "legge Fornero", - legge 28 giugno 2012, n. 92 -. L'articolo 9 prevede che il sistema nazionale di certificazione delle competenze sia oggetto di monitoraggio e valutazione, anche in un'ottica di miglioramento costante, da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e delle amministrazioni pubbliche, centrali, regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano. I risultati del monitoraggio e della valutazione sono appunto oggetto di comunicazione triennale al Parlamento anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 4, comma 51, della citata legge n. 92 del 2012. Ai sensi di tale disposizione, *"in linea con le indicazioni dell'Unione europea, per apprendimento permanente si intende qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale. Le relative politiche sono determinate a livello nazionale ... a partire dalla individuazione e riconoscimento del patrimonio culturale e professionale comunque accumulato dai cittadini e dai lavoratori nella loro storia personale e professionale, da documentare attraverso la piena realizzazione di una dorsale informativa unica mediante l'interoperabilità delle banche dati centrali e territoriali esistenti*". Al termine del triennio si potrà verificare se tale comunicazione assumerà la forma della relazione al Parlamento ovvero confluirà in altri documenti;
3) *il rapporto triennale al Parlamento previsto dall'articolo 10, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263,* recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo

didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. La disposizione citata prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca presenti al Parlamento, ogni tre anni, un apposito rapporto sui risultati del monitoraggio sui percorsi di istruzione di cui al citato regolamento e della valutazione dei risultati di apprendimento. Il medesimo articolo 10 prevede, infatti, al comma 1, che i percorsi di istruzione di cui al regolamento citato siano oggetto di costante monitoraggio da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche attraverso l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa[2]. Il comma 2 dell'articolo 10 prevede, infine, che i risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione siano oggetto di valutazione periodica da parte dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo e di istruzione[3];

4) *la relazione del Ministero dell'economia e delle finanze prevista dall'articolo 3, comam 3, della legge 7 febbraio 2013, n. 14.* La relazione prevista, in realtà, non ha una sua periodicità ed è meramente eventuale. Essa concerne le cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa indicate all'articolo 3, comma 2, della legge medesima, recante "*Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica araba di Egitto sul trasferimento delle persone condannate, fatto a Il Cairo il 15 febbraio 2001*", e le misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere. La disposizione prevede che il Ministro riferisca alle Camere *senza ritardo.*

[2] l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'istruzione. Fin dalla sua istituzione accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola.
per informazioni si può consultare il sito http://www.indire.it/istituzionale/index.php?sezione=chisiamo .

[3] L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo e di istruzione (INVALSI) è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che ha raccolto, in un lungo e costante processo di trasformazione, l'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) istituito nei primi anni settanta del secolo scorso. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito http://www.invalsi.it/invalsi/index.php .

PRIMA SEZIONE

Relazioni annunciate
nel periodo 1° febbraio - 14 marzo 2013

A. RELAZIONI GOVERNATIVE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. XXXIII, n. 5	l. 124/2007 art. 38, co. 1[4]	Politica dell'informazione per la sicurezza *(Dati relativi al 2012)*	27.02.13	15.03.13 n. 1	1ª 4ª	Annuale 28 febbraio

DIPARTIMENTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. XXVII, n. 45	l. 396/1990 art. 6, co. 1[5]	Relazione sullo stato di attuazione del programma per Roma Capitale *(Dati aggiornati al 31 dicembre 2011)*	22.02.13	15.03.13 n. 1	5ª 8ª	Annuale

[4] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa dal Governo senza specificare il Ministro competente.
[5] L'articolo 6 della legge 15 dicembre 1990, n. 396, è stato abrogato dal comma 6 dell'*art. 3, D.Lgs. 18 aprile 2012, n. 61*. Una relazione di contenuto in qualche modo assimilabile è ora prevista dall'articolo 14, comma 13-*quater*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, in capo al Commissario straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune di Roma Capitale.

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI, IL TURISMO E LO SPORT

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Atto n. 1018	legge 70/1975 art. 30, co. quinto Tab. - Parte III	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dell'Agenzia nazionale del turismo - ENIT *(Dati relativi al'anno 2011)*	07.03.13	21.03.13 n.3	10ª	Annuale 31 luglio
Atto n. 1019	legge 70/1975 art. 30, co. quinto Tab. - Parte IV	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico dall'Automobil Club d'Italia (ACI) *(Dati relativi al'anno 2011)*	07.03.13	21.03.13 n.3	10ª	Annuale[6] 31 luglio
Atto n. 1020	legge 70/1975 art. 30, co. quinto	Attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico del Club Alpino Italiano – C.A.I. *(Dati relativi al'anno 2011)*	07.03.13	21.03.13 n.3	10ª	Annuale 31 luglio

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CLI, n. 5	d. lgs. 165/2001 art. 53, co. 16	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti e ai consulenti e collaboratori esterni *(Dati relativi agli anni 2010 e 2011)*	07.03.13	16.03.13 n. 2	1ª	annuale
Doc. CCXXVI, n. 4	l. 296/2006 art. 1, co. 591	Dati relativi alla partecipazione da parte delle amministrazioni pubbliche a consorzi e società (*dati aggiornati al dicembre 2012*)	07.03.13	16.03.13 n. 2	1ª 5ª	annuale

[6] La precedente relazione è stata presentata il 19 ottobre 2001.

MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. LXXXVII-*bis*, n. 3	l. 11/2005 art. 15, co. 1	Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea *(Dati relativi al 2013)*	18.01.13	15.03.13 n. 1	14ª	Annuale
Doc. LXXIII- *bis*, n. 14	l. 234/2012 art. 14, co. 1	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea *(Dati aggiornati al 31.12.12)*	24.01.13	15.03.13 n. 1	Tutte	Trimestrale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CCXVII, n. 4	d.l. 8/2008 art. 2, co. 11-*bis*	Situazione, risultati raggiunti e prospettive degli interventi a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione previsti dall'articolo 2 del decreto-legge n. 8 del 2008 *(Dati relativi all'anno 2011)*	21.01.13	15.03.13 n. 1	3ª 4ª	annuale
Doc. CXLIX n. 4	l. 368/1989, art. 2, co. 1, lett. *d)*	Valutazioni del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) (*Dati relativi al 2011 con proiezione triennale dal 2012 al 2014)*	21.01.13	15.03.13 n. 1	3ª	annuale
Doc. LXX, n. 10	l. 231/2003 art. 14, co. 1	Partecipazione italiana alle operazioni internazionali in corso *(Dati relativi al periodo gennaio-giugno 2012)*	21.02.13	15.03.13 n. 1	3ª 4ª	Semestrale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. XXVII, n. 42	r.d.12/41 art. 86	Relazione sull'amministrazione della giustizia *(dati relativi all'anno 2012)*[7]	22.01.13	15.03.13 n. 1	2ª	annuale
Doc. CXCIV, n. 5	l. 193/2000 art. 5, co. 3	Svolgimento da parte dei detenuti di attività lavorative o di corsi di formazione professionale per qualifiche richieste da esigenze territoriali *(Dati relativi al 2012)*	06.02.13	15.03.13 n. 1	2ª 11ª	annuale
Doc. XXXVII-*bis*, n. 5	l. 194/1978 art.16[8], terzo co.	Stato di attuazione della legge n. 194 del 1978, recante "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza" *(dati relativi al 2012)* *(per la parte di competenza del Ministero della giustizia)*	01.03.13	15.03.13 n. 1	2ª 12ª	Annuale 28 febbraio

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. XIX, n. 10	d.l. 510/1996, art. 1, co. 23	Andamento dell'utilizzo dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili *(Dati relativi al II semestre 2011)*	14.01.13	15.03.13 n. 1	11ª	Semestrale
Doc. XLII, n. 5	l. 144/1999 art. 66, co. 3	Formazione continua in Italia *(Dati relativi agli anni 2011-2012)*	23.01.13	15.03.13 n. 1	11ª	Annuale 30 novembre

[7] E' la prima volta che viene stampata questa relazione. Negli scorsi anni, era direttamente il Ministro della giustizia a rendere in Aula le relative dichiarazioni. Considerata la sospensione dei lavori parlamentari a causa della fine della legislatura - non essendoci quindi stata alcuna seduta nella quale potessero svolgersi le suddette dichiarazioni - la relazione è stata annunciata come apposito documento.

[8] L'articolo 16, primo comma, della legge n. 194 del 1978 prevede che, entro il mese di febbraio, il Ministro della sanità presenti al Parlamento una relazione sull'attuazione della legge stessa e sui suoi effetti, anche in riferimento al problema della prevenzione. Il terzo comma del medesimo articolo prescrive che analoga relazione sia presentata dal Ministro di grazia e giustizia per quanto riguarda le questioni di specifica competenza del suo Dicastero.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. XXVII, n. 43	d. lgs. 276/2003 art. 73, co. 2	Andamento del lavoro occasionale di tipo accessorio *(Dati relativi al giugno 2012)*	12.02.13	15.03.13 n. 1	11ª	*Una tantum*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. LXXIII, nn. 10 e 11	l. 11/2005, art. 15-*bis*, co. 2[9]	Impatto finanziario derivante dagli atti e dalle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea *(Dati riferiti al IV trimestre 2011 e al I trimestre 2012)*	14.01.13	15.03.13 n. 1	Tutte	Trimestrale
Doc. LXXIII, n. 12	l. 11/2005, art. 15-*bis*, co. 2[10]	Impatto finanziario derivante dagli atti e dalle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea *(Dati riferiti al II trimestre 2012)*	19.02.13	15.03.13 n. 1	Tutte	Trimestrale
Doc. LII, n. 5	l. 212/2000 art. 13, co. 13	Relazione svolta dal Garante del contribuente nell'anno 2011	05.02.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale
Doc. XLIV, n. 5	d.l. 79/1997 art. 8, co. 1-*bis*	Attuazione della procedura di cessione dei crediti da parte delle amministrazioni pubbliche *(Dati relativi al 2011)*	05.02.13	15.03.13 n. 1	5ª 6ª	Annuale 31 dicembre
Doc. CCXLII, n. 2	d.lgs. 153/1999 art. 10, co. 3, lett. k)-*bis*[11]	Attività svolta dalle Fondazioni bancarie *(Dati relativi all'esercizio 2011)*	19.02.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale 30 giugno

[9] La disposizione è stata abrogata dall'articolo 61, comma 1, lettera *b),* della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Una relazione di analogo contenuto è ora prevista dall'articolo 14, comma 2, della citata legge n. 234 del 2012.

[10] La disposizione è stata abrogata dall'articolo 61, comma 1, lettera *b),* della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Una relazione di analogo contenuto è ora prevista dall'articolo 14, comma 2, della citata legge n. 234 del 2012.

[11] Lettera aggiunta dall'articolo 52, co. 1-*quinquies,* del decreto-legge 31 maggio 2010, 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Atto n. 1004	l. 196/2009 art. 18, co.3	Elenco degli importi che vengono conservati alla fine dell'anno finanziario 2012 che potranno essere utilizzati nell'esercizio 2013 a copertura dei relativi provvedimenti legislativi	05.02.13	15.03.13 n. 1	5ª	Annuale 25 gennaio
Atto n. 1005	l. 196/2009 art. 21 co.11, lett. *b)* ed *e)*	Schede illustrative di ogni programma di bilancio di previsione della spesa dell'anno finanziario 2012 e del triennio 2012-2014, nonché dei capitoli recanti i fondi settoriali correlati alle principali politiche pubbliche di rilevanza nazionale con le modifiche apportate agli stanziamenti previsti dalla legge di bilancio[12] *(dati aggiornati al 31 dicembre 2012)*	14.02.13	15.03.13 n. 1	tutte	semestrale
Doc. XXVII, n. 44	l. 196/2009 art. 42, co. 2[13]	Rapporto sulla sperimentazione del bilancio di cassa *(Dati relativi agli anni 2011 e 2012)*	22.02.13	15.03.13 n. 1	5ª	*Una tantum*
Doc. XXV, n. 17	l. 196/2009 art. 14, co. 4	Conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche[14]	11.03.13	21.03.13	5ª	31 maggio 30 settembre 30 novembre di ogni anno[15]

[12] Nelle schede di cui alla lettera *e)* sono contenute tutte le informazioni e i dati relativi alle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, necessarie all'attuazione del programma, nonché gli interventi programmati, con separata indicazione delle spese correnti e di quelle in conto capitale. Tali schede sono aggiornate semestralmente in modo da tenere conto dell'eventuale revisione dell'attribuzione dei programmi e delle relative risorse ai Ministeri nonché delle modifiche apportate alle previsioni iniziali del programma attraverso le variazioni di bilancio adottate in corso d'anno ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Le variazioni rispetto alle previsioni iniziali sono analiticamente motivate anche in relazione alla loro tipologia e natura. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette le schede al Parlamento entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento. Le schede di cui alla lettera e) riguardano i capitoli recanti i fondi settoriali correlati alle principali politiche pubbliche di rilevanza nazionale, nella quale sono indicati i corrispondenti stanziamenti previsti dal bilancio triennale, il riepilogo analitico dei provvedimenti legislativi e amministrativi che hanno determinato i suddetti stanziamenti e le relative variazioni, e gli interventi previsti a legislazione vigente a valere su detti fondi, con separata indicazione delle spese correnti e di quelle in conto capitale. Le schede sono aggiornate semestralmente in modo da tenere conto delle modifiche apportate agli stanziamenti previsti dalla legge di bilancio con le variazioni di bilancio adottate in corso d'anno. Le variazioni rispetto alle previsioni iniziali indicano analiticamente i provvedimenti legislativi e amministrativi ai quali sono correlate le variazioni di cui al secondo periodo. Il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette le schede al Parlamento entro trenta giorni dalla fine del semestre di riferimento.

[13] L'obbligo è stato introdotto a seguito della riformulazione dell'articolo 42, attuata dall'articolo 5, comma 1, della legge 7 aprile 2011, n. 39.

[14] La relazione appare sostanzialmente corrispondente a quella già prevista dall'articolo 30 della legge n. 468 del 1978, abrogata dall'articolo 51, comma 1, lett. *c),* della legge n. 196 del 2009.

[15] La relazione appare sostanzialmente corrispondente a quella già prevista dall'articolo 30 della legge n. 468 del 1978, abrogata dall'articolo 51, comma 1, lett. *c),* della legge n. 196 del 2009.

[15] Entro il 31 maggio, il 30 settembre e il 30 novembre il Ministro dell'economia e delle finanze presenta alle Camere una relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche, riferita, rispettivamente, al primo trimestre, al primo semestre e ai primi nove mesi dell'anno, evidenziando l'eventuale aggiornamento delle stime secondo l'articolazione per sottosettori prevista all'*articolo 10*, comma 3, lettera b), nonché sulla consistenza del debito pubblico. La relazione presentata entro il 30 settembre riporta l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche e delle relative forme di copertura. Nella relazione sono anche esposte informazioni sulla consistenza dei residui alla fine dell'esercizio precedente del bilancio dello Stato, sulla loro struttura per esercizio di provenienza e sul ritmo annuale del loro processo di smaltimento, in base alla classificazione economica e funzionale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CXLVIII, n. 2	l. 36/2001 art. 6, co. 5	*Relazione sullo stato di attuazione della legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36, sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (Dati relativi al triennio 2009-2011)*	17.01.13	15.03.13 n. 1	10ª 13ª	annuale

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CCXL, n. 2	d.lgs. 30/2005 art. 243-*bis*, co. 1	Invenzioni biotecnologiche *(Dati relativi agli anni 2010 e 2011)*	29.01.13	15.03.13 n. 1	10ª	Annuale
Doc. CCXXIV, n. 2	l. 296/2006 art. 1, co. 854[16]	Operatività delle misure di sostegno alle imprese previste dai commi da 841 a 853 dell'articolo 1 della legge 296/2006 *(Dati relativi agli anni 2009, 2010 e 2011)*	27.02.13	15.03.13 n. 1	10ª	Annuale 30 giugno
Doc. XXVII, n. 46	l. 266/1997, art. 1, co. 1 l. 123/1998 art. 10, co. 1[17]	Interventi di sostegno alle attività economiche e produttive *(Dati relativi all'anno 2012)*	06.03.13	15.03.13 n. 1	5ª 7ª 10ª	Annuale aprile

[16] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo senza specificare il Ministero competente.

[17] L'ultima relazione pervenuta in tal senso è stata pubblicata come allegato al DPEF relativo agli anni 2010-2013 (si veda il Doc. LVII, n. 2, allegato I). L'articolo 10 della legge n. 123 del 1998 aveva infatti stabilito che la relazione fosse allegata al DPEF, poi divenuto Documento di economia e finanza (DEF). Tale ultima previsione è stata infine soppressa dal comma 7 dell'articolo 23 e dal numero 32 dell'allegato al DL 22 giugno 2012, n. 83.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CIV, n. 5	d.l. 364/1987 art. 5[18], co. 1	Stato di attuazione del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno *(Dati relativi all'anno 2012)*	27.02.13	15.03.13 n. 1	5ª 10ª	Annuale 31 dicembre
Atto n. 1011	d.l. 239/2003 art. 1-*quater* co. 8	Rapporto sull'andamento delle autorizzazioni concernenti la realizzazione o il ripotenziamento di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici *(Dati riferiti al periodo luglio-dicembre 2012)*	18.02.13	15.03.13 n. 1	10ª	Trimestrale[19]

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CCXXXVII, n. 6	l. 99/2009, art. 50, co. 1	Andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili *(Dati relativi al I semestre 2012)*	18.01.13	15.03.13 n. 1	8ª	semestrale
Doc. LXXI, n. 7	l. 194/1998, art. 1, co. 4	Andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del trasporto aereo *(Dati relativi al I semestre 2012)*	18.01.13	15.03.13 n. 1	8ª	semestrale
Doc. XL, n. 4	l. 413/1998, art. 5, co. 4	Stato di attuazione delle leggi in materia di interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale *(Dati relativi all'anno 2011)*	18.01.13	15.03.13 n. 1	8ª	annuale

[18] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la trasmissione della relazione avvenga da parte del Governo senza specificare il Ministero competente.

[19] In via di prassi la trasmissione della relazione ha luogo con cadenza semestrale.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. LXXVII, n. 3	l. 166/2002 art. 30, co. 7[20]	Stato di attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture ed impianti necessari allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, del Corpo delle capitanerie di porto, del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco *(Dati relativi al I semestre 2012)*	28.02.13	15.03.13 n. 1	4ª 8ª	annuale
Doc. CXII, n. 3	d.-l. 79/2004 art. 4, co. 4-*bis*	Stato di attuazione degli interventi urgenti per la messa in sicurezza delle grandi dighe *(dati aggiornati al 29 febbraio 2012)*	07.03.13	21.03.13 n. 3	8ª	annuale

MINISTERO DELL'INTERNO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. XCI, n. 10	d.l. 8/1991 art. 16, co. 1	Relazione sui programmi di protezione, sulla loro efficacia e sulle modalità generali di applicazione per coloro che collaborano con la giustizia *(Dati relativi al II semestre 2011)*	08.02.13	15.03.13 n. 1	1ª 2ª	semestrale
Atto n. 1012	d.P.R. 284/2001 art. 5, co. 1, lett. c)	Attività svolta dal Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso *(dati relativi all'anno 2012)*[21]	22.02.13	15.03.13 n. 1	1ª 2ª	Annuale[22]

[20] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa da un apposito Comitato, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il compito di formulare pareri sullo schema di programma di realizzazione delle infrastrutture. Il Comitato è presieduto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e composto dal Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, dal Comandante generale del Corpo della guardia di finanza, dal Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto, dal Comandante del Corpo forestale dello Stato, dal Capo dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'economia e delle finanze e dell'interno.

[21] La disposizione istitutiva prevede che la relazione periodica sia presentata dal Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, istituito presso il Ministero dell'interno, al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.

[22] La disposizione parla di relazione periodica. Il documento fatto pervenire riporta la intitolazione di "relazione annuale".

MINISTERO DELLA SALUTE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CC, n. 5	l. 125/2001 art. 8, co. 1	Interventi realizzati ai sensi della legge n. 125 del 2001, in materia di alcool e di problemi alcolcorrelati *(Dati relativi al 2011(regioni) e 2012 (Ministero salute)*	18.01.13	15.03.13 n. 1	12ª	Annuale

MINISTERO DELLA DIFESA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. XXXVI-bis, n. 5	d. lgs. 66/2010, art. 12, co. 2[23]	Stato di avanzamento dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze armate *(Dati relativi all'anno 2012)*	24.01.13	15.03.13 n. 1	4ª	annuale 31 gennaio

[23] L'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento già previsto dall'articolo 3, comma 3, della L. 464/1997, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 939, del medesimo Codice.

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Autorità per l'energia elettrica e il gas	**Doc. XXVII, n. 41**	d.l. 112/2008 art. 81, co. 18	Attività di vigilanza svolta dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai fini del rispetto del divieto di traslazione dell'onere della maggiorazione di imposta sui prezzi al consumo nel settore energetico e sugli effetti delle disposizioni di cui al comma 16 dell'articolo 81, del decreto-legge n. 112 del 2008 *(Dati relativi al 2012)*	25.01.13	15.01.13 n. 1	6ª 10ª	*Una tantum*[24]
Garante del contribuente regione Veneto	**Atto n. 986**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	09.01.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale
Garante del contribuente regione Sardegna	**Atto n. 997**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	22.01.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale
Garante del contribuente regione Sicilia	**Atto n. 1000**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	29.01.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale
Garante del contribuente provincia autonoma di Trento	**Atto n. 1001**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	01.02.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale

[24] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas presenti, entro il 31 dicembre 2008, una relazione al Parlamento relativa agli effetti delle disposizioni di cui al comma 16 dell'articolo 81 del decreto-legge n. 112 del 2008. Ai sensi di tale disposizione è stato trasmesso, in data 30 dicembre 2008, il Doc. XXVII, n. 4. L'Autorità ha ritenuto di reiterare la trasmissione di una relazione sugli stessi profili anche negli anni successivi, inviando, per l'anno 2009, il Doc. XXVII, n. 18 e, per l'anno 2010, il Doc. XXVII, n. 26.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE	ANNUNCIO E SEDUTA	ASSEGNAZIONE ALLE COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Garante del contribuente regione Basilicata	**Atto n. 1006**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	06.02.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale
Garante del contribuente regione Liguria	**Atto n. 1013**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	18.02.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale
Garante del contribuente regione Puglia	**Atto n. 1017**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	28.02.13	15.03.13 n. 1	6ª	Annuale
Garante del contribuente regione Campania	**Atto n. 1021**	l. 212/2000 art. 13, co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2012	08.03.13	21.03.13 n. 3	6ª	Annuale
Difensore civico della regione Basilicata	**Doc. CXXVIII, n. 50**	l. 127/1997 art. 16, co. 2	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi all'anno 2012)*	27.02.13	21.03.13 n. 3	1ª	Annuale

SECONDA SEZIONE

Nuove relazioni

Nuove relazioni[25]

A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITÀ
Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca	d.P.R. 263/2012, art. 10, co. 3	Rapporto sui risultati del monitoraggio sui percorsi di istruzione e della valutazione dei risultati di apprendimento	triennale
Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	d. lgs. 13/2013 art. 9, co. 2	Monitoraggio e valutazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze[26]	triennale
Ministero dell'economia e delle finanze	l. 14/2013 art. 3, co.3	Cause degli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni di spesa indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 14 del 2013, recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica araba di Egitto sul trasferimento delle persone condannate, fatto a Il Cairo il 15 febbraio 2001", e misure adottate per la copertura finanziaria del maggior onere	*Non periodicità*[27]

[25] Si tratta di relazioni previste da nuove norme pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nel periodo preso in considerazione dal presente ***Focus.***

[26] Ai sensi dell'articolo 3, co. 4, del decreto legislativo n. 13 del 2013, il sistema nazionale di certificazione delle competenze opera nel rispetto dei seguenti principi: *a)* l'individuazione e validazione e la certificazione delle competenze si fondano sull'esplicita richiesta della persona e sulla valorizzazione del suo patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro. Centralità della persona e volontarietà del processo richiedono la garanzia, per tutti i cittadini, dei principi di semplicità, accessibilità, trasparenza, oggettività, tracciabilità, riservatezza del servizio, correttezza metodologica, completezza, equità e non discriminazione*; b*) i documenti di validazione e i certificati rilasciati rispettivamente a conclusione dell'individuazione e validazione e della certificazione delle competenze costituiscono atti pubblici, fatto salvo il valore dei titoli di studio previsto dalla normativa vigente; *c)* gli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze, nel regolamentare e organizzare i servizi ai sensi del presente decreto, operano in modo autonomo secondo il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e delle università, organicamente nell'ambito della cornice unitaria di coordinamento interistituzionale e nel dialogo con il partenariato economico e sociale*; d)* il raccordo e la mutualità dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze si fonda sulla piena realizzazione della dorsale unica informativa di cui all'articolo 4, comma 51, della legge 28 giugno 2012, n. 92, mediante la progressiva interoperatività delle banche dati centrali e territoriali esistenti e l'istituzione del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali; *e)* l'affidabilità del sistema nazionale di certificazione delle competenze si fonda su un condiviso e progressivo sistema di indicatori, strumenti e standard di qualità su tutto il territorio nazionale.

[27] Il Ministro dell'economia e delle finanze riferisce senza ritardo alle Camere *con apposita relazione* in merito alle cause degli scostamenti e all'adozione delle riduzioni delle dotazioni finanziarie ai sensi del comma 2 dell'articolo 3.

B) Relazioni non governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITA'
Comitato per lo sviluppo del verde pubblico[28]	l. 10/2013 art. 3, co. 2, lett. *e)*	Risultati del monitoraggio sull'attuazione delle vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato[29]	Annuale 30 maggio

[28] Il Comitato è stato istituito dall'articolo 3, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, presso il Ministero dell'ambiente e del territorio e del mare e, fra i compiti previsti dal medesimo articolo, rientra quello di effettuare azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare saranno definite la composizione e le modalità di funzionamento del Comitato.

[29] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Comitato provveda a predisporre una relazione, da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno, recante i risultati del monitoraggio e la prospettazione degli interventi necessari a garantire la piena attuazione della normativa di settore. L'articolo 4, comma 1, della medesima legge prevede, come allegato alla relazione, un rapporto annuale sull'applicazione nei comuni italiani delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, relative agli strumenti urbanistici generali e attuativi, e in particolare, ai nuovi piani regolatori generali e relativi piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate, ai nuovi regolamenti edilizi con annesso programma di fabbricazione e relative lottizzazioni convenzionate e alle revisioni degli strumenti urbanistici esistenti.

XVI legislatura
Fascicoli pubblicati

(disponibili anche sul sito internet *del Senato)*

n. 1 Le relazioni alle Camere nel primo anno della XVI legislatura *(29.4.08-30.4.2009)*

n. 2 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° maggio al 31 dicembre 2009

n. 3 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° gennaio - 28 febbraio 2010

n. 4 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di marzo 2010

n. 5 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di aprile 2010

n. 6 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di maggio 2010

n. 7 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di giugno 2010

n. 8 Le relazioni alle Camere annunciate nel periodo luglio-agosto 2010

n. 9 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di settembre 2010

n. 10 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di ottobre 2010

n. 11 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di novembre 2010

n. 12 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di dicembre 2010

n. 13 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di gennaio 2011

n. 14 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di febbraio 2011

n. 15 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di marzo 2011

n. 16 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di aprile 2011

n. 17 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di maggio 2011

n. 18 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di giugno 2011

n. 19 Le relazioni alle Camere annunciate nei mesi di luglio e agosto 2011

n. 20 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di settembre 2011

n. 21 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di ottobre 2011

n. 22 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di novembre 2011

n. 23 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di dicembre 2011

n. 24 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di gennaio 2012

n. 25 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di febbraio 2012

n. 26 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di marzo 2012

n. 27 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di aprile 2012

n. 28 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di maggio 2012

n. 29 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di giugno 2012

n. 30 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di luglio 2012

n. 31 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di agosto 2012

n. 32 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di settembre 2012

n. 33 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di ottobre 2012

n. 34 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di novembre 2012

n. 35 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di dicembre 2012

n. 36 Le relazioni alle Camere annunciate nel mese di gennaio 2013

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi
Capo ufficio: Anna Rita Lorusso 06 6706 2124
Segreteria: 06 6706 3437